



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria d'urgenza

N. 48

del 26/10/2012

Piano Particolareggiato per la progettazione urbanistica del Comparto 10-11-12 con variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 12, comma 3 della Legge Regionale n. 20/2001 s.m.i. – ADOZIONE.

L'anno duemila **dodici** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** con inizio alle ore 18,08 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 24/10/2012, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio <i>Consiglieri</i>		- SINDACO - <i>Consiglieri</i>	Presente
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Assente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	PATIMO Saverio	Presente
CIMILLO Benito	Assente	DI MOLFETTA Michele	Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	AMATO Giuseppe	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	MANGIARANO Francesco	Presente
SGHERZA Giuseppe	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
PANUNZIO Pasquale	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Presente
GIANCOLA Pasquale	Assente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Assente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Assente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 24 Assenti n. 07

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Dirigente ad interim del Settore Territorio – Ing. Enzo Balducci.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Si premette che, prima di entrare nel merito del provvedimento in oggetto, il Cons.re Porta solleva una questione pregiudiziale intesa ad ottenere il rinvio del punto all'odg ad altra seduta del Consiglio comunale.

Ritiene, infatti, il Cons.re Porta che gli atti siano stati messi a disposizione dei Consiglieri in ritardo e, comunque, per un tempo non sufficiente a consentire l'esame e la valutazione degli stessi.

Conseguentemente, il Cons.re Porta non condivide le motivazioni che hanno indotto il Presidente del C.C. a convocare l'odierna seduta in sessione straordinaria d'urgenza, stante la natura del provvedimento.

(Entra il Cons.re Cimillo. Cons.ri presenti n. 25).

Sulla mozione innanzi posta intervengono, a favore, il Cons.re Salvemini, contro, il Cons.re Marzano mentre dichiara l'astensione il Cons.re Siragusa unitamente al Cons.re Giancaspro.

Posta in votazione la mozione di rinvio del punto in oggetto dal Presidente del C.C., si ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri favorevoli n. 7 (Amato, Salvemini, Abbattista, Patimo, Piergiovanni, Porta e De Robertis)

Consiglieri contari n. 16

Consiglieri astenuti n. 2 (Siragusa e Giancaspro).

Stante l'esito della surriportata votazione il Presidente dichiara **respinta** la mozione di rinvio del punto in oggetto.

Introdotta dal Presidente del C.C., svolge la relazione illustrativa l'Assessore ai LL.PP. – Avv. Mariano Caputo, coadiuvato, per la parte tecnica, dall'Ing. Balducci.

Su richiesta del Sindaco, il Presidente sospende brevemente la seduta (sono le ore 21,52). Alla ripresa dei lavori (ore 22,05) sono presenti in aula n. 17 Consiglieri e assenti i Consiglieri La Ghezza, Giancola, Spaccavento, De Gennaro, Sgherza R., Salvemini, Abbattista, Patimo, Di Molfetta, Amato, Piergiovanni, Siragusa, De Robertis e Porta.

Dopo l'appello entrano i Consiglieri Piergiovanni, Porta e De Robertis. **Consiglieri presenti n. 20**

Aperta la fase dei chiarimenti interviene il Consigliere Piergiovanni. Risponde ai chiarimenti l'Ing. E. Balducci.

(Entra il Cons.re Siragusa. Consiglieri presenti 21).

Intervengono, successivamente, in discussione generale, i Consiglieri Porta e De Robertis ed in replica il Sindaco Azzollini.

Si dà atto che, i Consiglieri Porta e De Robertis, avendo preannunciato che non avrebbero partecipato alla votazione, sono usciti dall'aula. Esce, altresì, il Consigliere Piergiovanni. **Consiglieri presenti n. 18.**

Esauriti gli interventi il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento finale, nel suo complesso, e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, è stata definitivamente approvata la "Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale" di Molfetta (nel seguito PRGC);

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20 settembre 2005 è stato adottato il Piano di Zona ex L. 167/62 dei comparti n. 10, 11 e 12 del P.R.G.C.

con Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 06 marzo 2006 è stato definitivamente approvato il P.d.Z. 167/62 del solo Comparto n. 12 e, nel contempo, con la stessa Delibera è stato disposto di trasmettere alla Regione Puglia i P.d.Z. dei comparti nn. 10 e 11 per l'ottenimento del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del Putt/P Puglia.

con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 11 del 18 aprile 2006 è stato definitivamente approvato il Piano Urbanistico Esecutivo del Sub-comparto B del Comparto n. 12.

Osservato che:

in data 05 luglio 2008 è entrato in vigore il D.M. 28.05.2008, recante "*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti*", che modifica le distanze minime da rispettare per l'edificazione in prossimità degli elettrodotti.

In data 20 aprile 2009 l'Autorità di Bacino della Puglia, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 11, ha modificato la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica del Comune di Molfetta includendo tra le aree ad "alto rischio idraulico" gran parte delle aree comprese nel comparto n. 12.

In data 30 luglio 2009, alla luce della nuova situazione vincolistica che, anche se marginalmente, interessa il subcomparto B, il Consorzio del Comparto n. 12 ha trasmesso una nuova soluzione urbanistica tale da consentire l'attuazione del subcomparto senza dover interferire con le aree vincolate dal P.A.I.

Rilevato che:

L'Amministrazione comunale, pur nel rispetto della soluzione presentata e di quella già approvata, ha voluto affrontare il superamento dei nuovi vincoli imposti in modo unitario e omogeneo ritenendo di dover consentire a tutti i comparti in oggetto, in egual misura, di poter esprimere interamente il loro potenziale edificatorio.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08 aprile 2010 è stato affidato al Dirigente del Settore Territorio dell'epoca l'incarico per la ricerca e la predisposizione di una soluzione urbanistica dei Comparti nn. 10, 11, 12 e 13.

Con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 266 del 25 ottobre 2010 nel prendere atto della proposta tecnica elaborata dal Dirigente del Settore Territorio è stato affidato allo stesso Dirigente l'incarico di sviluppare tale proposta e redigere apposito Piano Particolareggiato.

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Territorio n. 03 del 11 gennaio 2011 è stato costituito apposito gruppo di progettazione per i comparti 10, 11, 12 e 13 del PRGC.

Con nota assunta al protocollo n. 61107 del 24 ottobre 2012, il Gruppo di Progettazione ha trasmesso gli elaborati del Piano Particolareggiato per la progettazione urbanistica del Comparto

10.11.12, costituito dai seguenti elaborati:

Allegato A	Relazione Tecnica Illustrativa con Tabelle urbanistiche
Allegato B	Norme Tecniche di Attuazione
Allegato C	Relazione Geologica – geomorfologica idrogeologica e geotecnica
Allegato D	Schema di Convenzione urbanistica
Allegato E	Elenco catastale delle proprietà
Allegato F	Relazione finanziaria
Tav. 1.0	Stralcio delle Tavv. D05 e D.07 di P.R.G.C. con indicazione delle aree di progetto
Tav. 2.0	Rilievo strumentale planoaltimetrico
Tav. 2.1	Limite di comparto su stralcio di mappa catastale
Tav. 3.0	Sistemazione urbanistica con aerofotogrammetrico al contorno
Tav. 4.0	Sistemazione urbanistica su base catastale con aerofotogrammetrico al contorno
Tav. 5.0	Destinazioni d'uso delle aree
Tav. 6.0	Viabilità, parcheggi, piste ciclabili
Tav. 6.1	Rete servizi canalizzati – Rete idrica, Fogna bianca, Fogna nera
Tav. 6.2	Rete servizi canalizzati – Rete elettrica, Telefonica e del Gas
Tav. 7.0	Planivolumetrico con aerofotogrammetrico al contorno
Tav. 8.0	Sistemazione urbanistica con inserimento delle aree vincolate dal P.A.I. e dello Studio predisposto dal Comune di Molfetta per la mitigazione del rischio idraulico di Lama Martina
Tav. 9.0	Stralcio delle Tavv. D05 e D.07 di P.R.G.C. con l'inserimento della sistemazione urbanistica
Tav. 10.0	Stralcio delle Tavv. D.08 - 2.1.a1 - 2.1.b1 - 2.1.c1 - 1a dei Primi adempimenti del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.0	Stralcio della Tav. A.01 - Carta geologica - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.1	Stralcio della Tav. A.10.II - ATD Idrogeomorfologia - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.2	Stralcio della Tav. B.03.II - ATD Botanica e Fauna - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.3	Stralcio della Tav. C.05.II - ATD Stratificazione storica - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.4	Stralcio della Tav. ATE.03.II - Ambiti Territoriali Estesi - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 12	Tipi edilizi

Preso atto che:

L'individuazione di aree sottoposte a vincolo idrogeologico (perimetrazione P.A.I. 2009) ha comportato, in pratica, anche una sensibile riduzione della capacità di accogliere l'edificazione attribuita ai suoli del comparto 12.

Tali sopravvenuti vincoli, determinando un forte condizionamento alle trasformazioni urbanistiche per la sostanziale limitazione di aree già rese edificabili con l'adozione della variante al PRGC, hanno imposto un approccio progettuale unitario e non più differenziato per singoli comparti, più idoneo a formulare soluzioni efficaci per una programmazione pubblica e, allo stesso tempo, opportune per l'operatore privato.

Il Piano proposto unisce e fonde i comparti edificatori nn. 10, 11 e 12, così come identificati nel P.R.G.C., creando un unico comparto edificatorio n. 10.11.12 e tre "unità minime di intervento" denominate come U.M.I. 10, U.M.I. 11 e U.M.I. 12, senza alterare gli indici di fabbricabilità o ridurre la dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico dell'intero nuovo comparto.

Il Piano Particolareggiato, inoltre, modificando la sistemazione urbanistica del precedente P.d.Z. 167, per la parte destinata alla pianificazione della volumetria pubblica, si configura come variante al P.d.Z. dei comparti n. 10,11 e 12.

Vista la relazione del Sig. Dirigente "ad interim" del Settore Territorio, in data 25 ottobre 2012, con la quale è stato rilevato che: *"Tale modifica, essendo motivata dalla sopravvenuta imposizione di nuovi vincoli, può essere deliberata dal Consiglio Comunale, apportando la relativa variazione al PRGC vigente, senza l'approvazione regionale di cui alla Legge regionale n. 56 del 31 maggio 1980, a norma di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 12 della Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001, come modificato ed integrato dall'art. 16 della Legge regionale n. 5 del 25 febbraio 2010.*

*Per tutto quanto sopra esposto si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'intervento proposto, salvo la acquisizione, prima della definitiva approvazione del Piano, dei seguenti pareri:*

- a. Regione Puglia - Ufficio Urbanistico per il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/p;*
- b. A.d.B. ai sensi dell'art. 4 c.5 delle N.T.A. del PAI;*
- c. parere dell'Ufficio Tecnico Regionale (ex Genio Civile) ai sensi dell'art.89 c.1 del D.P.R. 380/2001."*

Ritenuto, pertanto, che:

sia da condividere e fare propria la prefata Relazione del Sig. Dirigente "ad interim" del Settore Territorio;

la Variante al PRGC proposta con il presente Piano non incide sui criteri informativi dello Strumento Urbanistico Generale vigente;

il Piano Particolareggiato proposto, quale strumento attuativo del PRGC, sia meritevole di adozione, fermo restando la acquisizione dei pareri di rito, prima della definitiva approvazione, nonché l'espletamento dell'iter normativo previsto dall'art. 21 della L.R. n. 56 del 31 maggio 1980 e s.m.i.

Visto lo Schema di Convenzione Urbanistica allegato al Piano;

Visti gli atti richiamati;

Visto il parere ai fini urbanistici espresso dal Dirigente "ad interim" del Settore Territorio nella sopra citata relazione;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 31 maggio 1980 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001, come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 5 del 25 febbraio 2010;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente "ad interim" del Settore Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Preso atto del parere espresso dalla 1^a Commissione Consiliare in data 26.10.2012, con verbale n. 47;

Preso atto di quanto emerso dalla discussione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi con voto palese da n. 18 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Adottare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i. il Piano Particolareggiato per la progettazione urbanistica del Comparto 10.11.12, con variante al PRGC ai sensi dell'art. 12 comma 3 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati:

Allegato A	Relazione Tecnica Illustrativa con Tabelle urbanistiche
Allegato B	Norme Tecniche di Attuazione
Allegato C	Relazione Geologica – geomorfologica idrogeologica e geotecnica
Allegato D	Schema di Convenzione urbanistica
Allegato E	Elenco catastale delle proprietà
Allegato F	Relazione finanziaria
Tav. 1.0	Stralcio delle Tavv. D05 e D.07 di P.R.G.C. con indicazione delle aree di progetto
Tav. 2.0	Rilievo strumentale planoaltimetrico
Tav. 2.1	Limite di comparto su stralcio di mappa catastale
Tav. 3.0	Sistemazione urbanistica con aerofotogrammetrico al contorno
Tav. 4.0	Sistemazione urbanistica su base catastale con aerofotogrammetrico al contorno
Tav. 5.0	Destinazioni d'uso delle aree
Tav. 6.0	Viabilità, parcheggi, piste ciclabili
Tav. 6.1	Rete servizi canalizzati – Rete idrica, Fogna bianca, Fogna nera
Tav. 6.2	Rete servizi canalizzati – Rete elettrica, Telefonica e del Gas
Tav. 7.0	Planivolumetrico con aerofotogrammetrico al contorno
Tav. 8.0	Sistemazione urbanistica con inserimento delle aree vincolate dal P.A.I. e dello Studio predisposto dal Comune di Molfetta per la mitigazione del rischio idraulico di Lama Martina
Tav. 9.0	Stralcio delle Tavv. D05 e D.07 di P.R.G.C. con l'inserimento della sistemazione urbanistica
Tav. 10.0	Stralcio delle Tavv. D.08 - 2.1.a1 - 2.1.b1 - 2.1.c1 - 1a dei Primi adempimenti del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.0	Stralcio della Tav. A.01 - Carta geologica - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.1	Stralcio della Tav. A.10.II - ATD Idrogeomorfologia - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.2	Stralcio della Tav. B.03.II - ATD Botanica e Fauna - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.3	Stralcio della Tav. C.05.II - ATD Stratificazione storica - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 11.4	Stralcio della Tav. ATE.03.II - Ambiti Territoriali Estesi - dell'Adeguamento del PRGC al Putt/p con inserimento della sistemazione urbanistica.
Tav. 12	Tipi edilizi

3. Acquisire, prima della approvazione definitiva, per il presente Piano, i pareri degli Enti indicati

in premessa (Autorità di Bacino, Regione Puglia).

4. Procedere alla pubblicazione del predetto Piano, in Variante al PRGC, secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge Regionale n.56/1980 e s.m.i.
5. Nominare Responsabile del Procedimento l'Ing. Enzo Balducci, Dirigente "ad interim" del Settore Territorio.
6. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Territorio, per quanto di propria competenza.

(Entrano i Consiglieri Piergiovanni e De Robertis – Consiglieri presenti n. 20).

All'originale sono allegati elaborati che, per tipologia e consistenza non è possibile pubblicare on line.

Detti elaborati sono visionabili, contestualmente alla pubblicazione, c/o l'Ufficio Messi.

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 19/11/2012 al 4/12/2012 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 19/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Michele CAMERO

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
(Michele CAMERO)

li, _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria
Al Sig. _____